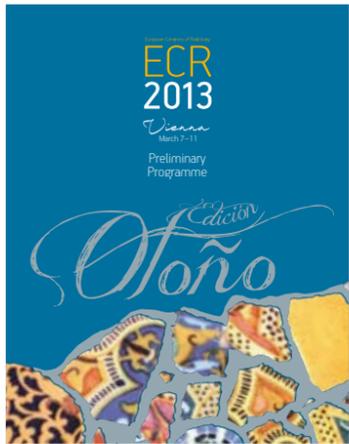


RADIOLOGIA IN CONGRESSO A VIENNA

di Elisa Pasino



Ogni anno l'European Society of Radiology organizza l'European Congress of Radiology, ECR. L'edizione 2013 si terrà dal 7 all'11 marzo a Vienna. Alliance Medical, pressoché sempre presente nell'ambito dell'esposizione tecnica con il proprio stand, parteciperà attivamente anche alle sessioni scientifiche con due comunicazioni orali grazie al dottor Carlo Ottonello, direttore tecnico del Servizio di Diagnostica per Immagini del Centro Ricerche Cliniche di Pomezia.

Il dottor Ottonello è stato invitato al prossimo ECR per presentare due lavori che vertono sullo studio RM della colonna lombare e del piede. Ottonello ha partecipato a numerose edizioni del congresso e nel 2013 ricorre il ventennale della sua prima comunicazione scientifica come presentatore avvenuta proprio all'ECR 1993, in qualità di specializzando in Radiodiagnostica: presentò all'epoca un lavoro relativo alla RM nella patologia neoplastica mammaria.

I coautori delle comunicazioni scientifiche sono: per il lavoro sulla colonna lombare il dottor Antonello Giardino, presentatore del lavoro all'ECR (medico specializzando presso il Policlinico San Donato - Università di Milano), il dottor Giacomo Papini (responsabile della Sezione di Neuroradiologia del Servizio Diagnostica per Immagini del Policlinico San Donato - Università di Milano), il dottor Giovanni Di Leo (fisico, ricercatore presso il Policlinico San Donato) e il professor Francesco Sardanelli (docente all'Università di Milano, primario del Servizio di Diagnostica per Immagini del Policlinico San Donato).

continua a pagina 3 >>>

Politiche Comunitarie

Spesa sanitaria in retromarcia

Un rapporto congiunto Ocse-Unione europea analizza la spesa sanitaria e conclude che per la prima volta è stato messo il piede sul freno. Da un tasso di incremento annuo del 4,6% si è passati a -0,6%. In Italia la decrescita è minore

Nel 2010, per la prima volta dal 1975, la spesa sanitaria dell'Unione europea innesta la retromarcia. Le uscite destinate all'assistenza sanitaria pro capite e anche la percentuale rispetto al Pil sono infatti rallentate o scese in tutta l'area. È quanto emerge dal Rapporto congiunto Ocse-Commissione europea "Health at a glance: Europe 2012". Da un tasso di crescita medio annuo del 4,6% tra il 2000 e il 2009, la spesa sanitaria per persona è infatti scesa a -0,6% nel 2010. Non accadeva dal lontano 1975. In Italia il fenomeno è più limitato, perché a fronte di un tasso di crescita medio tra il 2000 e il 2009 dell'1,3%, nel 2010 il nostro Paese registra una variazione della spesa sanitaria per persona comunque positiva (+1%), ma inferiore di uno 0,3% alla media del decennio precedente.

Di tutt'altro tenore i dati di altri membri Ue: in Irlanda, la spesa sanitaria è scesa del 7,9% nel 2010, a fronte di un tasso di crescita medio annuo del 6,5% tra il 2000 e il 2009. In Estonia, la spesa sanitaria per persona è scesa del 7,3%, dopo una crescita di oltre il 7% l'anno dal 2000 al 2009, con la riduzione della spesa pubblica e privata. In Grecia, le stime suggeriscono che la spesa sanitaria per persona è scesa del 6,7% nel 2010, invertendo una crescita annua del 5,7% tra il 2000 e il 2009.



A spendere di più, sempre in termini di spesa sanitaria pro capite, i Paesi Bassi (3.890 euro), il Lussemburgo (3.607 euro) e la Danimarca (3.439 euro), seguiti da Austria, Francia e Germania con più di 3mila euro pro capite. La Bulgaria e la Romania sono i paesi con la spesa più bassa, pari a circa 700 euro.

Lo studio Ue-Ocse non evidenzia al momento alcuna conseguenza o peggioramento dello stato di salute generale a causa della crisi. Ma sebbene questi tagli sembrano essere stati inevitabili, alcune delle misure adottate potrebbero avere ripercussioni sugli obiettivi fondamentali dei sistemi sanitari dell'Unione.

A pagare il conto più salato sono innanzitutto le spese destinate alla prevenzione, che ormai coprono solo il 3% della spesa sanitaria totale. I governi, infatti, sotto pressione per la necessità di salvaguardare i finanziamenti per l'assistenza agli acuti, di fatto decidono di sacrificare altre spese, in primis i fondi destinati ai programmi di prevenzione. Nel 2010, la spesa in questo ambito è infatti scesa del 3,2% rispetto all'anno precedente. Dunque in molte aree si è deciso di mandare in tilt importanti programmi di sanità pubblica in settori come l'immunizzazione, la lotta contro il fumo e il consumo di alcool, le campagne di informazione

per una sana alimentazione e per la diffusione dell'attività fisica. Scelte obbligate, ma che in prospettiva potrebbero rivelarsi un errore. Basti pensare che oltre la metà degli adulti negli Stati dell'Unione europea è oggi in sovrappeso, e il 17% è obeso. E i tassi di obesità sono raddoppiati dal 1990 in molti paesi europei, e ora vanno dal 8% in Romania e in Svizzera a oltre il 25% in Ungheria e nel Regno Unito. L'obesità e il fumo sono i fattori di rischio principali per malattie cardiache e ictus, che hanno rappresentato la causa di oltre un terzo (36%) di tutti i decessi Ue nel 2010.

da un articolo di Rosanna Magnano pubblicato su Il Sole 24 Ore



AM: "Avanti con la medicina sportiva"

"Con gli operation manager e i vertici di Alliance Medical stiamo pensando di creare un centro di medicina sportiva presso l'Istituto Cesalpino. Vogliamo far fronte alle esigenze di chiunque pratichi sport a qualunque età in qualsiasi forma". Così il dottor Massimo Bianchi, specializzato in Medicina dello sport e Radiodiagnostica ha annunciato la nuova iniziativa di AM.

A pagina 2



Al Centocannoni una RM innovativa

Alliance Medical presenta la nuova RM da 1,5 Tesla dello Studio Radiologico Centocannoni di Alessandria. Il convegno è accreditato ECM.

A pagina 2



Medicitalia.it la bibbia della salute

Alliance Medical ha invitato i medici che collaborano con i centri diagnostici a iscriversi a Medicitalia.it, il motore di ricerca della salute.

A pagina 4

Nasce il centro di medicina sportiva

Il dottor Massimo Bianchi, specialista in Radiodiagnostica, ha annunciato la nascita di un centro di medicina sportiva presso l'istituto Andrea Cesalpino

“Con gli operation manager e i vertici di Alliance Medical, per la primavera 2013 stiamo pensando di creare un Centro di Medicina Sportiva presso l'Istituto Cesalpino. Vogliamo far fronte alle esigenze di chiunque pratici sport, a qualsiasi età e in qualunque forma, amatoriale o agonistica”. La notizia arriva dal dottor Massimo Bianchi, specializzato in Radiodiagnostica e in Medicina dello sport e che ha sviluppato una competenza nell'ambito della traumatologia sportiva. Il dottor Bianchi collabora con il Cesalpino di Terontola di Cortona, in provincia di Arezzo, che fa parte del gruppo di Alliance Medical. Bianchi ci spiega che è possibile dividere la medicina dello sport in tre ambiti: la valutazione dell'idoneità allo sport, la diagnostica della traumatologia sportiva, la terapia della traumatologia sportiva. L'Istituto Andrea

Cesalpino già assolve in parte queste funzioni, grazie all'opera di medici specialisti che lavorano nel settore. “L'idea sarebbe quella di istituire un vero e proprio ‘Polo di Medicina Sportiva’, con convenzioni con associazioni sportive e con la possibilità di offrire un servizio completo: dalla certificazione dell'idoneità allo sport alla diagnostica strumentale della traumatologia”, racconta Massimo Bianchi. Alliance Medical da sempre è vicina al mondo dello sport, ma con questo progetto si passerà dalle semplici convenzioni con alcune associazioni sportive ad un vero e proprio supporto per ogni tipologia di atleta o di sportivo. Entrando al Cesalpino, chiunque pratica sport saprà di essere seguito a ogni livello e per ogni necessità. Il centro diagnostico di Terontola di Cortona ha già effettuato convenzioni con l'Associazione Gubbio Cal-

cio, che gioca in Lega Pro - Prima Divisione, e con Città di Castello Volley, società di pallavolo maschile attualmente in serie C. È di questi giorni la sottoscrizione di un accordo con l'Associazione Polisportiva Dilettantistica Montemorcinio Perugia. Queste convenzioni stabiliscono un canale preferenziale negli appuntamenti e nel costo di ogni prestazione e, al momento, forniscono esami strumentali di diagnostica per immagini. L'appuntamento per esami di imaging vengono programmati rapidamente così da poter avere una diagnosi e una prognosi immediate e poter stabilire, senza tempi morti, il periodo di assenza dell'atleta dall'attività sportiva. Presso il centro diagnostico viene già utilizzato un ecografo di ultima generazione dotato di una sonda adatta allo studio delle strutture muscolari e tendinee. Tra le prestazioni erogabili e che

interessano l'ambito sportivo: Radiologia convenzionale, Ecografia articolare e muscolo scheletrica, Risonanza Magnetica da 1,5T e Risonanza Magnetica di tipo aperto per tutto il corpo, TC distretti articolari e Body con o senza mezzo di contrasto, Elettromiografia.

Presso il Cesalpino è possibile sottoporsi ad Artroresonanza con infusione di mezzo di contrasto all'interno dell'articolazione per via percutanea. Questo tipo di esame è utile per studiare tutte le strutture interne di una articolazione: legamenti, capsula articolare, cartilagine articolare, tendini adiacenti.

Elisa Pasino



Il dottor Franco Perona di AM (a sinistra) e il dottor Massimo Bianchi

“Entrando al Cesalpino, chiunque pratica sport saprà di essere seguito a ogni livello e per ogni necessità”



L'Istituto Andrea Cesalpino di Terontola

Eventi

Risonanza Magnetica al Centocannoni

Alliance Medical ha organizzato, per il prossimo 14 dicembre, un convegno accreditato ECM dal titolo “Trasformiamo la conoscenza in salute: le nuove frontiere della RM”.

Nell'occasione, verrà presentato l'ultimo macchinario arrivato allo Studio Radiologico Centocannoni di Alessandria. Si tratta di una innovativa Risonanza Magnetica Philips Ingenia 1.5 T. (Vedi la locandina a fianco).

Studio Radiologico Centocannoni

Alliance Medical s.r.l.
organizza
c/o Hotel Diamante
Via Gambalera Spinetta Marengo
15100 Alessandria

**TRASFORMIAMO LA CONOSCENZA IN SALUTE:
“LE NUOVE FRONTIERE DELLA RM”**

14 Dicembre 2012 ore 18.00

Introduzione

Mark Young
DG Clinics & CFO Alliance Medical Italia

Responsabili Evento:

- **Franco Perona**
Medical Director - Alliance Medical Italia
- **Alberto Piacentino**
Direttore Sanitario Studio Radiologico Centocannoni - Alliance Medical

Relatori:

- **Alberto Piacentino** Direttore Sanitario Studio Radiologico Centocannoni - Alliance Medical
- **Nicola Gandolfo** Studio Radiologico Centocannoni - Alliance Medical
- **Ernesto La Paglia** Ospedale S.S. Antonio e Biagio e C. Arrigo
- **Giuseppe Rolandi** Ospedale S.S. Antonio e Biagio e C. Arrigo
- **Alessandro Leo** Modality Manager Philips Healthcare

Moderatori:

- **Alberto Piacentino** Direttore Sanitario Studio Radiologico Centocannoni - Alliance Medical
- **Franco Perona** Medical Director - Alliance Medical

Tumori

Il trattamento del dolore

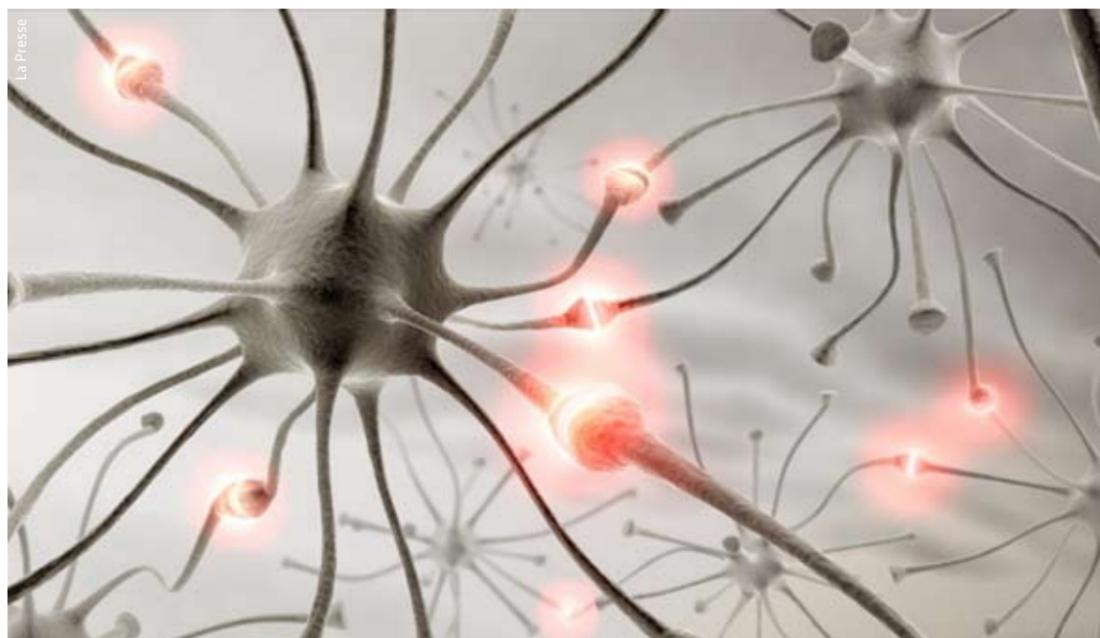
Per sei pazienti su 10 il dolore incide sulla qualità della vita. Un'indagine sul dolore nei casi oncologici

Un'indagine commissionata dal Centro Studi Mundipharma e condotta da Demoskopie su 200 oncologi e 200 pazienti colpiti da tumore fotografa lo scenario attuale del trattamento del dolore da cancro in Italia. Sono dati importanti, che andrebbero diffusi con maggiore forza. Ne emerge una situazione in parte controversa e non sempre idilliaca, con alcune significative discrepanze tra i due campioni intervistati, in merito alla misurazione della sofferenza e alle cure prescritte.

Da un lato, il desiderio dei pazienti di ricevere cure più efficaci e una maggiore attenzione da parte di medici e Istituzioni; dall'altro, la necessità espressa dagli oncologi di terapie con minori effetti collaterali e di farmaci oppioidi a dosaggi più

elevati, per rispondere in maniera più adeguata alle esigenze antalgiche dei propri assistiti. E ancora: per sei pazienti su 10 il dolore, specie moderato-severo, incide sulla qualità della vita, limitandone le attività, mentre un terzo degli intervistati lamenta disturbi derivanti dalla terapia in atto. Secondo sei specialisti su 10, inoltre, oggi si ricorre ancora troppo poco ai medicinali oppiacei, rispetto a quanto accade con i FANS.

Questo, in sintesi, è il quadro che emerge da un'indagine svolta a livello nazionale, nel periodo Maggio-Giugno 2012, dall'Istituto di ricerca Demoskopie per conto del Centro Studi Mundipharma, su un campione di 200 oncologi e 200 pazienti oncologici (60% donne, età media 44 anni). Scopo della



survey: verificare la prevalenza e le modalità di gestione del dolore da cancro, ma anche le problematiche e i bisogni evidenziati dagli specialisti e dai pazienti.

Il dolore cronico costituisce una presenza importante nella vita di coloro che soffrono di una patologia neoplastica: secondo quanto affermano gli specialisti, oltre la metà dei pazienti (54%) convive con la sofferenza fisica, nel 68% dei casi di intensità moderata-severa. Cancro al colon-retto, al seno e al polmone le tipologie di tumore più diffuse.

Tra gli oncologi, 8 su 10 dichiarano di misurare sempre la sintomatologia dolorosa, utilizzando come primo strumento la scala numerica da 0 a 10. Il dato è in parziale contrasto con quanto emerso dalle interviste ai pazienti, un terzo dei quali lamenta il fatto che il proprio medico generalmente non misuri l'intensità del dolore. Inoltre, quasi 1 malato su 3 con dolore

severo rivela di non ricevere alcun trattamento antalgico.

E per quanto riguarda i farmaci? Per il controllo del dolore cronico moderato, gli oppioidi vengono impiegati in monoterapia dal 26% degli oncologi, mentre il 54% li somministra in associazione a farmaci antinfiammatori non steroidei (FANS).

da "Sanità" de Il Sole 24 Ore

Congressi

Radiologia, summit a Vienna dal 7 all'11 marzo 2013

Si terrà a Vienna dal 7 all'11 marzo il congresso dell'European Society of Radiology. Alliance Medical parteciperà ai lavori scientifici con due comunicazioni del dottor Carlo Ottonello

>>> continua dalla prima pagina

Per il lavoro sul piede la dottoressa Ilaria D'Ambrosio, collaboratrice di Alliance Medical, il dottor Paolo Giuliani, direttore del Centro Medico Fisiocard in Roma, e il professor Paolo Ronconi (direttore del Rome Foot Hospital).

Confrontandosi con gli ortopedici, i fisiatristi e i fisioterapisti del Centro Ricerche Cliniche e di altri centri romani, Ottonello ha dimostrato, attraverso uno studio statistico che ha incrociato l'età e il sesso dei pazienti con i reperti patologici in RM, che molti dei disturbi della colonna lombare possono dipendere da una condizione di microinstabilità vertebrale, patologia spesso dimenticata o, peggio, ignorata poiché oscurata dalla patologia erniaria discale. I segni morfologici di probabile microinstabilità possono essere individuati con la risonanza magnetica. La microinstabilità vertebrale, se tempestivamente e adeguatamente trattata, può non

sfociare nella patologia erniaria, evitando il ricorso alla chirurgia. Infatti è la condizione di microinstabilità che può portare all'ernia discale; trattando soltanto quest'ultima, si rischia di curare l'effetto e non la causa della patologia vertebrale. La risonanza magnetica si rivela, attualmente, lo strumento più idoneo per valutare l'artropatia delle articolazioni interapofisarie, spesso causa della condizione clinica di microinstabilità.

L'altro studio riguarda la sofferenza delle articolazioni metatarsofalangee dovuta a microtraumi ripetuti: pensiamo agli sportivi o alle donne che utilizzano scarpe con i tacchi alti. Con la risonanza magnetica in iperestensione delle dita del piede (cosiddetto stress test) la lesione della capsula articolare, spesso non visibile con la RM standard, si svela e diventa diagnosticabile. Con la RM è possibile accertare anche un'altra patologia invalidante dell'avam-

pie: il neuroma di Morton, una patologia non tumorale (si tratta di una fibrosi perineurale), sempre da cronico sovraccarico, che interessa il nervo interdigitale.

L'ECR cui parteciperà il dottor Ottonello può essere ritenuto il convegno di diagnostica per immagini più rilevante in Europa e il secondo congresso più importante in ambito mondiale: attira circa 20mila partecipanti provenienti da oltre 100 paesi. All'appuntamento prende parte la comunità scientifica per scambi di idee e per fare il punto sulle ultime innovazioni. Il programma è imponente e prevede oltre 4mila presentazioni. La grande sfida della diagnostica per immagini e della medicina nucleare, che utilizzano tecnologie in rapida innovazione, è quella di mettere a disposizione di medici e tecnici le apparecchiature più moderne e, allo stesso tempo, di assicurare loro continui aggiornamenti e formazione specifica.

Onlus

AM sostiene Avsi

Alliance Medical continua il suo sostegno ad AVSI, la onlus nata nel 1972 e impegnata con oltre 100 progetti per la cooperazione allo sviluppo nel Mondo. Per il Natale 2012, Alliance ha deciso di abbracciare, con un aiuto economico, le Opere Educative Don Giussani a Belo Horizonte in Brasile. Sono oltre 2mila i bambini e ragazzi, da zero a 18 anni, che vengono seguiti e aiutati nella fase della crescita dai missionari e volontari in Brasile. Gli educatori sono 113 e ci sono 4 asili, un doposcuola, un centro sportivo, un centro educativo e una casa di accoglienza per bimbi vittime di violenza domestica e abbandono. Alliance Medical da alcuni anni si sente responsabile nei confronti di AVSI ed è così che ha già offerto il suo supporto: nel 2011 ha collaborato ad aiutare l'Ospedale St. Joseph di Kitgum, una delle strutture sanitarie più efficienti nel Nord Uganda, con 21 dipartimenti, 350 posti letto e circa 50mila pazienti all'anno. Nel 2009 ha donato 13 sostegni a distanza in Africa, America Latina e Medio Oriente a altrettanti dipendenti che si sono impegnati a mantenerli con costanza. <http://www.avsi.org/donatore/alliance-medical>



È in virtù di questo mix che si può riuscire ad ottenere risultati che - come ha provato a dimostrare anche il dottor Ottonello - ampliano enormemente il campo d'indagine riservato alla diagnostica. Lo scambio tra specialisti di questo tipo di conoscenze comporta che

si crei una vera e propria rete informativa e scientifica e permette di compiere continuamente nuovi passi avanti, soprattutto nella prevenzione di malattie gravi e/o invalidanti e per il miglioramento della qualità della vita.

Elisa Pasino

Medicitalia.it. La salute con un click

Il portale di ricerca Medicitalia.it sarà uno dei supporti tecnologici di Alliance Medical, che ha chiesto ai suoi collaboratori di farne parte

Alliance Medical ha invitato i medici che collaborano con i Centri Diagnostici, che sono presenti in sette regioni italiane, a iscriversi su Medicitalia.it, il motore di ricerca dei medici italiani.

Nato nel 2000, Medicitalia.it è il portale dei professionisti della salute che si mettono gratuitamente a disposizione dei pazienti per affrontare le problematiche che riguardano la condizione fisica di ciascuno e per rispondere alle domande sia in forma privata, sia su specifici forum suddivisi per argomenti.

Medicitalia in questi 12 anni è diventato un punto di riferimento nel web italiano per ciò che riguarda la salute e, a oggi, vanta circa 150mila visitatori quotidiani, quasi 6mila specialisti iscritti, oltre 250mila utenti e 650mila risposte.

Il sito è gestito in autonomia ed è autoregolato dalla professionalità e dalla responsabilità etica degli stessi medici iscritti.

Alliance Medical ha consigliato ai propri medici di mettersi a disposizione dei pazienti attraverso Medicitalia per creare un punto di incontro anche al di fuori delle visite e degli esami nei Centri Diagnostici - che continuano a restare fondamentali per la prescrizione di un trattamento e per le indagini diagnostiche.

Oggi come non mai è necessario recuperare il corretto rapporto tra medico e paziente e trovare un professionista che dia informazioni anche quando si è a casa - e non solo in ambulatorio o in ospedale - è rassicurante.

In un momento in cui internet è sempre più accessibile e si ricorre spesso all'autodiagnosi che, a volte, può risultare troppo generica o addirittura fuorviante, è fondamentale che medici di eccellenza, come quelli che collaborano con Alliance Medical, siano disponibili per aiutare, andare incontro e tranquillizzare i pazienti che ne sentano la necessità, anche se questo, ovviamente, non sostituisce una visita "fisica" presso un ambulatorio.

Per richiedere un consulto, ci si deve registrare al sito e prendere visione delle Linee Guida. Si sceglie la specialità

a cui si intende indirizzare la propria richiesta. In automatico il sistema propone delle risposte pertinenti che potrebbero soddisfare una prima necessità. In caso contrario, è

possibile formulare una nuova domanda.

Per ulteriori informazioni si può visitare il portale web www.medicitalia.it.

Elisa Pasino

MEDICITALIA+

Alliance Medical

Trasformiamo la conoscenza in salute

Intelligent imaging

ATTIVITÀ IN OUTSOURCING



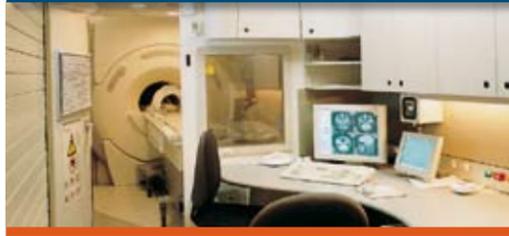
Servizio di diagnostica per immagini in outsourcing

Una formula innovativa e flessibile per la gestione permanente di:



- Reparti di Radiologia
- Risonanza Magnetica e TC
- Dipartimenti di Medicina Nucleare
- Centri PET/CT
- Ciclotroni per la produzione di radiofarmaci
- Centri di Radioterapia

UNITÀ MOBILI



Servizio di diagnostica per immagini in outsourcing

Formule di noleggio costruite su misura per Ospedali Pubblici o Privati. Una flotta itinerante di centri mobili attualmente composta da



oltre 40 unità tra Risonanza Magnetica, TC, PET/CT, Mammografia.

DIVISIONE LITHOMOBILE



Il maggior provider nei servizi di litotrissia

Vendita e noleggio di strumenti di alta tecnologia, quali litotritori e sistemi laser. Servizi mobili e fissi di apparecchiature terapeutiche per:



- UROLOGIA
- ANDROLOGIA
- ORTOPIEDIA
- ONCOLOGIA
- TERAPIE LASER CHIRURGICHE

CENTRI DIAGNOSTICI



Privati convenzionati

19 centri diagnostici privati con più di 30 sedi operative convenzionati con il SSN che, oltre ai tradizionali esami di laboratorio, offrono una specializzazione in indagini diagnostiche.



2 milioni di esami annui totali, di cui 1 milione in diagnostica per immagini tramite oltre 150 sistemi di diagnostica avanzata.

ALLIANCE MEDICAL srl

www.alliancemedical.it • info@alliancemedical.it

ROMA - 00142 viale Erminio Spalla, 41
T +39 06 51 856 1 • F +39 06 51 856 201

LISSONE (MB) - 20851 piazza Giorgio La Pira, 6
T +39 039 46 62 1 • F +39 039 46 62 201